

**IL GIUDICE SPORTIVO NAZIONALE**  
**della Federazione Italiana Sport Equestri**

**Avvocato Antonio Rocca**

ha emesso la seguente decisione nel procedimento disciplinare n.11/2018, nei confronti dei Tesserati **Valter Murino (Tessera FISE n.016679/G)**, **Vergemino Testa (Tessera FISE n.000155/H)**, **Anna Marcella Gauna (Tessera FISE n.009450/F)**, **Mario Roggio (Tessera FISE n.151622/M)**, **Rita Moscatelli (Tessera FISE n.012852)**.

In seguito alla comunicazione trasmessa, via mail, in data 8 giugno 2018, dal Direttore Sportivo Discipline Non Olimpiche FISE, Duccio Bartalucci, alla Segreteria degli Organi di Giustizia, corredata da tre segnalazioni, datate 28 maggio, 1 e 7 giugno 2018, redatte, rispettivamente, dai tesserati Angela Origgi (Tessera FISE n.006436/E), Pietro Moneta (Tessera FISE n.002709/B) e Gianluca Laliscia (Tessera FISE n.000059/R), sono state evidenziate presunte irregolarità durante lo svolgimento dei Campionati Italiani Assoluti di Endurance CEI 3\* di 160 km e delle Gare Internazionali CEI 2\* JYR di 120 km, svoltisi nei giorni 25 e 26 maggio 2018, presso le strutture del Centro Equestre Ranieri di Campello dei Pratoni del Vivaro a Rocca di Papa (Roma), organizzati dalla A.S.D. Il Vecchio Gufo.

Nello specifico, sono stati segnalati presunti errori di percorso effettuati da alcuni cavalieri che non sarebbero stati rilevati e sanzionati dalla Giuria e/o della Segreteria di Gara, il malfunzionamento del software GPS, in dotazione su tutti i concorrenti, che avrebbe impedito di poter riscontrare l'effettivo tracciato percorso dagli stessi atleti. Tali irregolarità, secondo i segnalanti, avrebbero determinato risultati di gara falsati e classifiche finali erronee e pertanto hanno chiesto una valutazione della vicenda agli Organi di Giustizia competenti.

Il Giudice Sportivo Nazionale, visti gli artt. 35, 38 e 40 del Regolamento di Giustizia FISE, ritenuta la propria competenza e assumendo che quanto segnalato a carico degli Ufficiali di Gara, signori Valter Murino [Presidente di Giuria (Tessera FISE n.016679/G)], Vergemino Testa [Delegato Tecnico (Tessera FISE n.000155/H)], Fenaux Daniel, Garrido Rafarl, Anna Marcella Gauna (Tessera FISE n.009450/F), Mario Roggio (Tessera FISE n.151622/M), Membri della Giuria, Rita Moscatelli [Chief Steward (Tessera FISE n.012852/G)] ed al Comitato Organizzatore A.S.D. Il Vecchio Gufo, avrebbero potuto configurare comportamenti antiregolamentari, ha fissato la data per la pronuncia per il giorno 5 luglio 2018, concedendo termini alle parti per il deposito di memorie e documenti.

In data 29 giugno 2018, è pervenuta memoria difensiva redatta e sottoscritta da Vergemino Testa, Delegato Tecnico (in breve D.T.) sia dei Campionati Italiani Assoluti CEI 3\* 160 km sia della Gare Internazionali Endurance CEI2\* 120 km e CEIYJ2\* 122 km, il quale ha dichiarato

di aver svolto correttamente le sue funzioni e, durante lo svolgimento delle competizioni, di essere stato incaricato dal Presidente di Giuria ad assistere il Comitato Organizzatore, al fine di salvaguardare il benessere dei cavalli nonché la sicurezza dei concorrenti, come da art. 824.2 e ss del *FEI Endurance Rule 2018*.

Quanto all'evento CEIYJ2\* 120 km, il D.T. Testa ha inoltre precisato che, durante lo svolgimento della gara, visto il caldo eccessivo e l'elevato grado di umidità, il Presidente di Giuria, Valter Murino, al fine di salvaguardare il benessere dei cavalli e la sicurezza dei cavalieri, sentito il parere di tutti i membri della Giuria, avrebbe abbassato la media minima di velocità a 11 km/h e ridotto di 4 km il chilometraggio dell'ultimo anello di gara, portandolo da 20 km a 16 km.

In data 2 luglio 2018, il Presidente di Giuria (in breve PdG) delle Gare Internazionali di Endurance, Valter Murino, ha depositato memoria difensiva nella quale ha evidenziato che in ordine alla gara CEIYJ2\* 120 km: i) nessun concorrente e/o Tecnico, presente in campo gara, avesse presentato reclamo nei 30 minuti successivi alla pubblicazione delle classifiche, come previsto dall'art. 163, comma 4.4 del *FEI Endurance Rule 2018*; ii) i concorrenti YJ2\*, durante il terzo giro, avrebbero percorso 29 km, anziché 26 km, per la sottrazione, da parte di ignoti, delle indicazioni di gara; iii) a causa delle alte temperature e dell'elevato tasso di umidità, al fine di garantire la sicurezza di cavalieri e cavalli, in accordo con il D.T., il Collegio Giudicante ed il C.O., avrebbe deciso di ridurre l'ultimo giro degli Joung Rider a 16 km, informando tutti i concorrenti prima dell'inizio dell'ultimo anello. Il Murino, per gli eventi segnalati durante il Campionato Italiano Assoluto di Endurance CEI 3\*, ha dichiarato di non poter fornire alcuna spiegazione, *“essendo stato in tale circostanza incaricato dal Presidente di giuria, Fenaux Daniel (FRA), al controllo arrivi e ripartenze, senza turn over”*. Con la memoria, il Murino ha depositato, inoltre, comunicazione mail proveniente dalla Commissione Nazionale Ufficiali di Gara Endurance della FISE, a firma del signor Mario Roggio, nella quale viene confermata la regolarità delle gare e la bontà dell'operato del Presidente di Giuria in detta manifestazione.

Sempre il 2 luglio 2018, è pervenuta memoria difensiva dal C.O., A.S.D. Il Vecchio Gufo, a firma del suo Presidente *pro tempore*, Paolucci Severino, il quale ha dichiarato che, in accordo con il D.T., a causa dello scarso segnale in alcuni punti del percorso gara, oltre ai GPS, avrebbe predisposto dei punti di controllo mediante l'ausilio di personale preposto. Ha inoltre evidenziato che, nella gara CEIYJ2\* 120 km, *“al giro Blu”* di 20 km, il PdG Valter Murino, gli avrebbe chiesto di fare una riduzione di 4 km e che, successivamente, entrambi avrebbero individuato la parte del percorso da ridurre (coincidente con *“il giro di boa unica parte in salita presso il punto assistenza Orti di Barbarossa rimanendo solo la parte pianeggiante”*). Il

Paolucci si sarebbe poi posizionato proprio sul “nuovo” tratto di percorso, così da immettere i concorrenti nella direzione corretta ed avrebbe avvertito i signori Paoletti Romeo, al controllo ingresso C.E.R.C., e Paolucci Maurizio, dentro la riserva grande del C.E.R.C., al fine di verificare e assicurare il normale passaggio dei concorrenti. Pertanto, per il C.O. alcuna irregolarità sarebbe stata commessa durante lo svolgimento delle competizioni.

Sempre il 2 luglio 2018, è pervenuta comunicazione via mail da parte della Chief Steward Rita Moscatelli, la quale ha dichiarato di essere stata preposta al cancello veterinario ed al box dei trattamenti e di non aver ricevuto reclami nei tempi previsti dal Regolamento da alcun interessato. Ha dichiarato, pertanto, di ritenersi estranea ai fatti oggetto della segnalazione.

In data 5 luglio 2018, alla luce dell'incongruenza tra quanto riportato nelle segnalazioni e quanto dichiarato dagli odierni incolpati nelle proprie difese, il Giudice Sportivo Nazionale, *ex art. 40 comma 4 del Regolamento di Giustizia*, ha ritenuto necessario assumere ulteriori informazioni e, con apposito provvedimento, ha ordinato alla Segreteria Ufficiale di Gara del Campionato Italiano Assoluto Endurance CEI 3\* 160 km e delle Gare Internazionali di Endurance CEIYJ2\* 120 km e CEI2\* 122 km, in persona del Segretario nominato, di trasmettere l'elenco dei partecipanti, le relative classifiche finali nonché una dichiarazione scritta, nella quale precisare se:

- 1) *“il giorno 26 maggio 2018, prima della partenza del CEIYJ2\* 120 km, il Presidente di Giuria, Valter Murino, ed il Comitato Organizzatore, A.S.D. Il Vecchio Gufo, in persona del Presidente pro tempore, Paolino Severino, hanno deciso di ridurre l'ultimo tratto del percorso BLU da 20 km a 16 km, avvisando tutti i concorrenti”;*
- 2) *“la SV, prima della partenza del CEIYJ2\* 120 km o durante lo svolgimento della gara, ha svolto qualche tipo di attività al fine di informare tutti i partecipanti della riduzione dell'ultimo tratto del percorso BLU da 20 km a 16 km”.*

Questo Giudice ha altresì ordinato ai concorrenti - individuati dall'elenco che sarebbe stato trasmesso dalla Segreteria Ufficiale di Gara - di inviare una dichiarazione scritta, tendente a chiarire i seguenti quesiti:

- 1) ADR *“Se aveva conoscenza del malfunzionamento del software GPS durante lo svolgimento della gara”;*
- 2) ADR *“Se, durante lo svolgimento della gara, ha visto personale preposto al rilevamento dei tempi e all'indicazione del corretto percorso da seguire”;*
- 3) ADR *“Se, durante il percorso, ha visto altri partecipanti che si dirigevano su un percorso diverso rispetto quanto programmato”.*

Con detto provvedimento è stata contestualmente fissata la data per la pronuncia per il 30 luglio 2018, successivamente, rinviata, ai sensi degli artt. 33 comma 2 e 40 del Regolamento di Giustizia FISE, al 30 settembre 2018, concedendo alle parti termini fino a due giorni prima della data fissata per la pronuncia per trasmettere memorie e documenti.

Con dichiarazione del 9 luglio 2018, il Segretario Ufficiale delle Gare di Endurance, Fabio Zuccolo, ha dato riscontro ai quesiti avanzati da Questo Giudice, ed ha precisato che su indicazione del PdG, il giorno 26 maggio 2018, relativamente alla categoria CEIYJ2\* 120 km, avrebbe modificato i parametri del software di gara inserendo:

- 29 km al posto di 26 km per la terza fase di gara di colore ROSSO;
- 16 km al posto di 20 km per la quarta ed ultima fase di gara di colore BLU;
- 11 km orari al posto di 12 km orari come media minima totale di gara.

Il Segretario ha altresì dichiarato di aver consegnato al PdG i preindicati "Dati Gara" che sarebbero stati esposti nella bacheca dell'evento ed inseriti nella sezione LIVE del sito *www.enduranceonline.it*. Il Segretario ha inoltre confermato la circostanza secondo cui tutti i concorrenti fossero stati informati delle variazioni prima dell'inizio dell'ultima fase di gara.

In data 25 agosto 2018, il Membro di Giuria, Anna Gauna Marcella, ha trasmesso memoria difensiva, nella quale ha dichiarato di non essere in grado di fornire spiegazioni sulle circostanze oggetto delle segnalazioni per essere stata la stessa preposta al controllo arrivi e ripartenze e, durante gli eventi internazionali CEIYJ2\* 120 km e CEI2\* 122 km, anche ai cancelli veterinari. Ha comunque precisato che nessun concorrente ha presentato reclamo nei 30 minuti successivi alla pubblicazione delle classifiche, come previsto dall'art. 163, comma 4.4 del Regolamento FEI.

In data 24 settembre 2018, il Giudice Sportivo Nazionale ha trasmesso agli odierni imputati, unitamente al provvedimento di chiusura della fase di assunzione di ulteriori informazioni, la documentazione ricevuta in detta fase, al fine di garantire il diritto di difesa, concedendo loro termine per depositare ulteriori memorie e documenti entro due giorni prima della data fissata per la pronuncia, a pena di irrecevitività.

In data 26 settembre 2018 la tesserata Anna Gauna Marcella ha trasmesso comunicazione mail, nella quale dichiarava di riportarsi a quanto già dedotto e precisato nella precedente memoria del 25 agosto 2018.

#### **MOTIVI DELLA DECISIONE**

Preliminarmente si rileva la circostanza, peraltro assai singolare vista la caratura della manifestazione di cui trattasi, che il Presidente di Giuria del Campionato Italiano Assoluto di Endurance CEI 3\* 160 km, Fenaux Daniel, il signor Garrido Rafael, Membro di Giuria, nonché

il Comitato Organizzatore della manifestazione sportiva in questione, A.S.D. Il Vecchio Gufo, non sono tesserati FISE e pertanto nei loro confronti non è possibile procedere disciplinarmente. Il presente procedimento nasce da una comunicazione trasmessa dal Direttore Sportivo Discipline Non Olimpiche FISE, Duccio Bartalucci, corredata da tre segnalazioni di altrettanti tesserati e Tecnici Federali, nelle quali sono state evidenziate presunte irregolarità durante lo svolgimento dei Campionati Italiani Assoluti di Endurance CEI 3\* di 160 km e delle Gare Internazionali CEI 2\* JYR di 120 km, svoltisi nei giorni 25 e 26 maggio 2018, presso le strutture del Centro Equestre Ranieri di Campello dei Pratoni del Vivaro a Rocca di Papa (Roma), organizzati dalla A.S.D. Il Vecchio Gufo. Irregolarità (taglio di percorsi, malfunzionamenti dei GPS) che avrebbero determinato, conseguentemente, risultati falsati e classifiche finali erranee. Nelle segnalazioni, però, non si identificano i soggetti nei cui confronti avrebbe dovuto essere aperto il procedimento. Non sono, infatti, indicati i nominativi dei concorrenti che avrebbero commesso dette irregolarità né tantomeno i nominativi di coloro che avrebbero dovuto vigilare sul corretto svolgimento delle gare e sulla loro regolarità.

La genericità del contenuto delle segnalazioni non è stata superata neppure dagli approfondimenti che lo scrivente Ufficio ha ritenuto di effettuare ai sensi dell'art 40 comma 4 del vigente Regolamento di Giustizia.

L'assunzione di ulteriori informazioni, pervenute mediante dichiarazioni scritte rese dal Segretario Ufficiale di Gara e dagli stessi partecipanti, non ha, infatti, consentito di colmare tale vizio né di accertare l'effettiva commissione delle irregolarità segnalate. Dal contenuto delle dichiarazioni è infatti emerso che tutto si è svolto regolarmente: il personale addetto ai controlli era presente lungo il percorso di gara; il tragitto di gara era segnalato; i *software* GPS dei cavalieri, sebbene avessero dato qualche incertezza in alcuni tratti boschivi, avevano funzionato correttamente (in ogni caso, nei tratti con scarso segnale, sul percorso era presente il personale atto a controllare i concorrenti); nessun atleta ha dichiarato di aver visto altri concorrenti effettuare tagli di percorso.

Solamente un concorrente [Andrea Iacchelli (Tessera FISE n.1253/G)] ha dichiarato di aver sbagliato direzione durante l'ultima fase di gara, ma, con apposita documentazione, ha dimostrato di essere rientrato sul percorso gara e di aver concluso regolarmente la prova.

A ciò si aggiunge la mancata presentazione di reclami da parte di concorrenti o di Tecnici, presenti sul percorso o in campo gara, entro 30 minuti dalla pubblicazione delle classifiche, così come previsto dall'art. 163, comma 4.4 del *FEI Endurance Rule 2018*, circostanza che appare rilevante stante la tipologia delle lamentele svolte mediante le segnalazioni successivamente inoltrate agli Organi di Giustizia.

Considerato, dunque, la genericità e indeterminatezza delle segnalazioni, il contenuto delle memorie difensive delle parti interessate, le dichiarazioni rese dal Segretario Ufficiale delle Gare di Endurance e quelle rese dagli stessi atleti, tenuto conto, altresì, che nell'immediatezza dei fatti alcun tesserato o soggetto titolare di una posizione giuridicamente protetta dall'ordinamento sportivo, ha contestato qualsivoglia tipo di irregolarità e/o illecito,

**P Q M**

Questo Giudice dispone il **proscioglimento** da ogni addebito dei tesserati **Valter Murino** (Tessera FISE n.016679/G), **Vergemino Testa** (Tessera FISE n.000155/H), **Anna Marcella Gauna** (Tessera FISE n.009450/F), **Mario Roggio** (Tessera FISE n.151622/M), **Rita Moscatelli** (Tessera FISE n.012852), incaricando la Segreteria Federale di comunicare senza indugio il contenuto della presente decisione ai tesserati Valter Murino (tessera FISE n.016679/G), Vergemino Testa (tessera FISE n.000155/H), Anna Marcella Gauna (tessera FISE n.009450/F), Mario Roggio (tessera FISE n.151622/M), Rita Moscatelli (tessera FISE n.012852), curandone la pubblicazione sul sito istituzionale della Federazione.

Roma, lì 30 settembre 2018

*f.to* Il Giudice Sportivo Nazionale

Avv. ~~Antonio~~ Rocca

